

*Corso di aggiornamento per le GEV di Bologna*

*Bologna 17 maggio 2017*

# L.R. 15/2006

## Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna

*Ornella De Curtis*

*Servizio Aree protette Foreste e Sviluppo della Montagna*



## Vigilanza GEV in materia di tutela della fauna minore

### (Art.8 comma 2)

*La vigilanza sull'applicazione della legge spetta anche alle Guardie Ecologiche Volontarie*

### ALTRI POSSIBILI COINVOLGIMENTI DELLE GEV (Art. 5 c.1 e Art. 9 comma 1)

- azioni di monitoraggio, studi e ricerche
- diffusione della conoscenze
- gestione centri specializzati
- azioni di tutela anche temporanee
- azioni di contrasto abbandono animali esotici



# LEGGE REGIONALE

31 luglio 2006 n. 15

*Disposizioni per la tutela della  
fauna minore in Emilia-Romagna*

**Finalità e ambito  
della legge regionale**



## Finalità della legge regionale

(Art.1 comma 1)

*La Regione Emilia Romagna intende assicurare la conservazione della fauna minore quale componente essenziale delle biocenosi e degli habitat naturali e seminaturali*





**fauna minore:  
animali poco appariscenti  
o che non percepiamo  
ma essenziali per il  
funzionamento degli  
ecosistemi**

## La definizione di fauna minore della legge individua il suo ambito di applicazione

(Art.1 comma 2 L.R.15/06)

*"Ai sensi e per gli effetti della presente legge, per fauna minore, si intendono **tutte le specie animali presenti sul territorio emiliano-romagnolo di cui esistono popolazioni viventi stabilmente o temporaneamente, compresi i micromammiferi e i chiropteri e con esclusione degli altri vertebrati omeotermi** (cioè di tutti gli altri mammiferi e degli uccelli)"*





## Micromammiferi

convenzionalmente un gruppo di piccoli mammiferi **insettivori** e **roditori** inclusi dagli zoologi negli ordini *Erinaceomorpha*, *Soricomorpha* e *Rodentia*

## Chirotteri

gruppo di mammiferi placentati in grado di volare appartenenti all'ordine *Chiroptera*

## Vertebrati

animali che hanno colonna vertebrale, struttura scheletrica interna (endoscheletro) ossea e/o cartilaginea

## Omeotermia

la capacità propria di **mammiferi** ed **uccelli** di mantenere costante la temperatura corporea rispetto alle variazioni ambientali esterne

## Perché SI chiropteri, SI micromammiferi e NO altra fauna omeoterma?

### L 157/92 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio

#### (Art.2 comma 1)

*Fanno parte della fauna selvatica oggetto della tutela della presente legge le specie di mammiferi e di uccelli dei quali esistono popolazioni viventi stabilmente o temporaneamente in stato di naturale libertà nel territorio nazionale*

#### (Art.2 comma 2bis)

*Le norme della presente legge non si applicano alle talpe, ai ratti, ai topi propriamente detti, alle nutrie, alle arvicole.*



Autore Pietro Zanardi





# LEGGE REGIONALE 31 luglio 2006 n. 15

Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna

## Arvicola delle nevi *Chionomys nivalis*

**Habitat:** praterie di alta quota, pietraie, ma anche cespuglieti e boschi in contesti rocciosi e suoli pietrosi

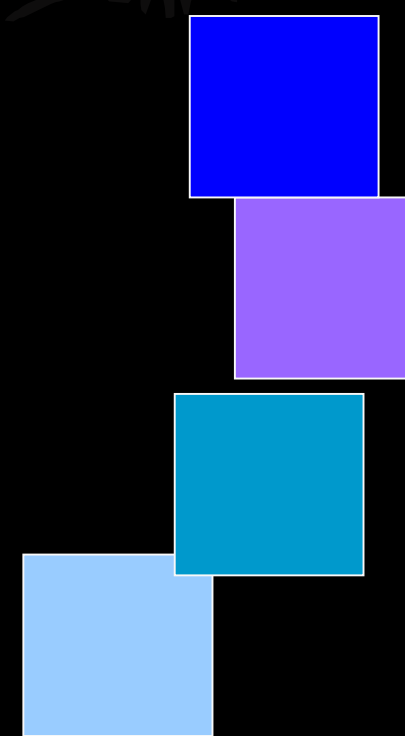


Topolino delle risaie  
*Micromys minutus*

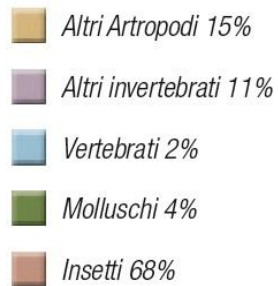
# TUTELA DELLA FAUNA IN EMILIA-ROMAGNA



- **Legge Regionale n. 8/1994 e s.m.**  
"Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria"
- **Legge Regionale n. 11/2012 ( ex 11/1993)**  
"Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolazione della pesca in Emilia-Romagna"
- **Regolamento n.29/1993**  
"Gestione della pesca"
- **Legge Regionale n. 6/2005**  
"Disciplina della formazione e della gestione del Sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000"



# Fauna minore: «*tutte le specie animali*» = un tassello importante della biodiversità regionale



In Italia **oltre 57.400** specie animali

1812 specie di protozoi unicellulari (2003)

55.656 specie animali pluricellulari (2005)

**98-99%** biodiversità animale rientra nella definizione di legge di fauna minore!



## Finalità della legge regionale

### (Art.1 comma 1)

*La Regione Emilia Romagna intende assicurare la conservazione della fauna minore quale **componente essenziale delle biocenosi e degli habitat naturali e seminaturali***

La legge riconosce il **ruolo ecologico fondamentale** della fauna minore (cioè della quasi totalità della biodiversità animale) per il funzionamento degli ecosistemi



# Fauna minore: una componente essenziale degli ecosistemi

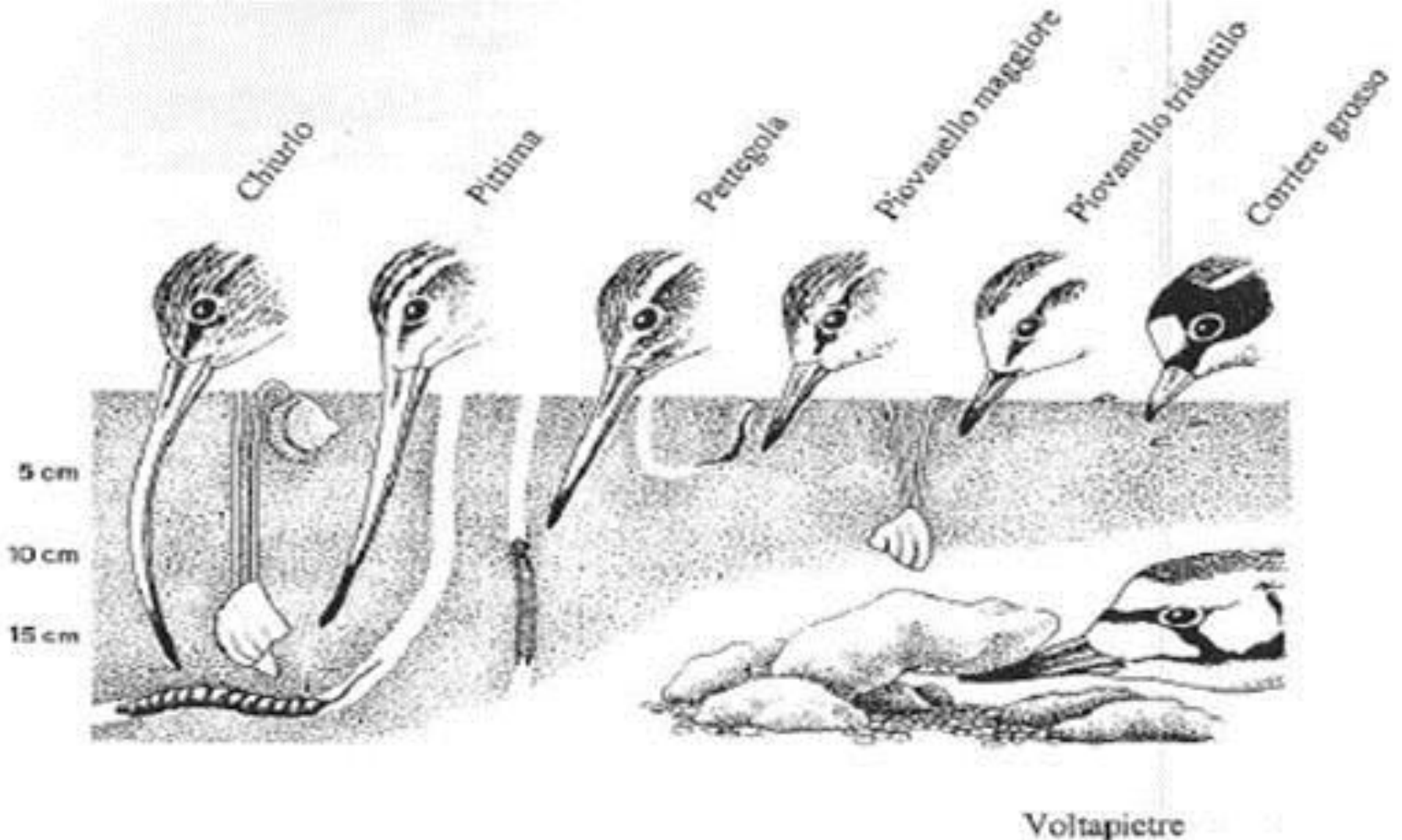


# Fauna minore: dove si trova? gli ambienti di vita

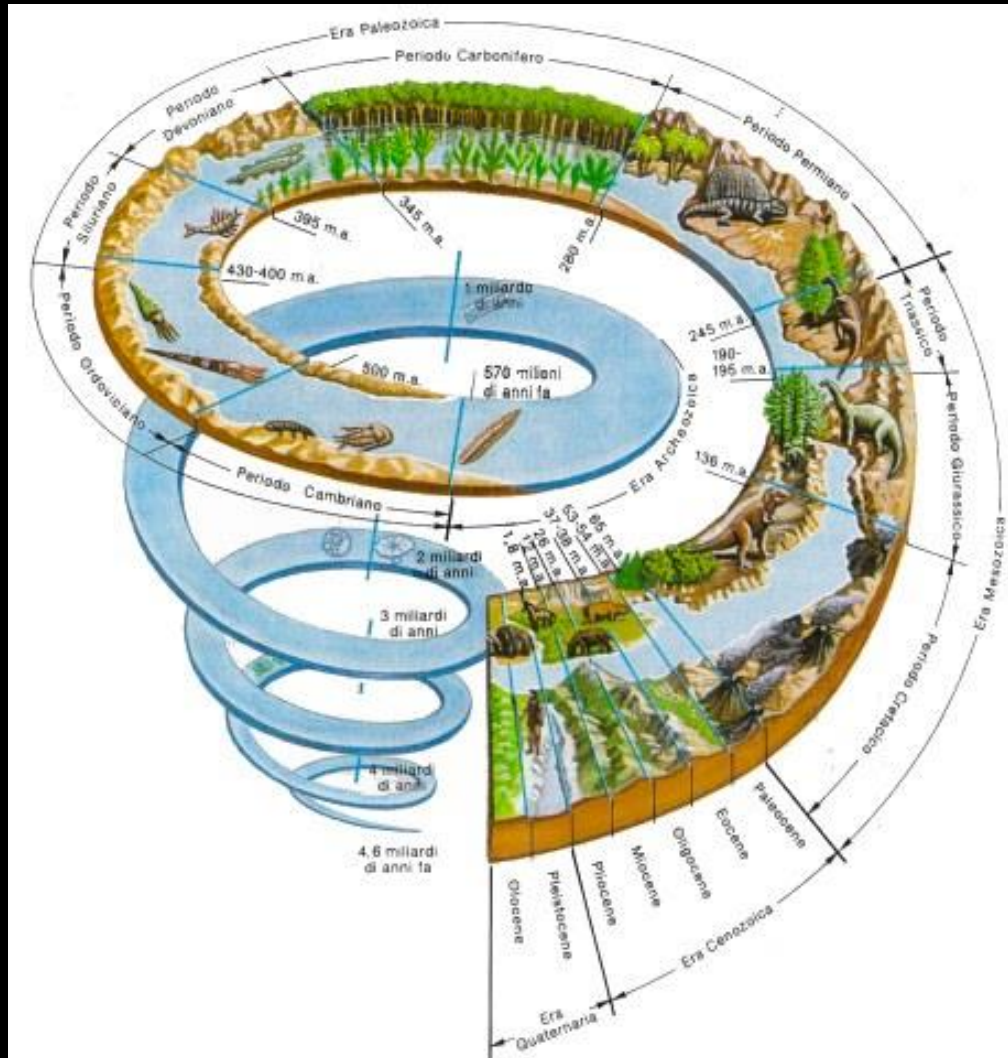


# Fauna minore: il vero motore della vita sulla terra

Ruolo ecologico fondamentale per il contributo al funzionamento degli ecosistemi



# Fauna minore: un immenso patrimonio culturale da difendere





## Finalità della legge regionale (Art.1 comma 3)

- Salvaguardare la fauna minore tutelandone le **specie**, le **popolazioni** e gli **esemplari**, proteggendone gli **habitat** naturali e seminaturali
- Promozione di **interventi** per il recupero delle condizioni idonee alla sopravvivenza delle specie della fauna minore, anche mediante **azioni di conservazione** in situ ed ex-situ
- Favorire l'eliminazione o riduzione dei **fattori limitanti**, di squilibrio e di degrado ambientale
- Promuovere **studi e ricerche** sulla fauna minore ed incentivare iniziative didattiche e divulgative volte a diffonderne la conoscenza ed il rispetto.



# L'erosione della biodiversità



# Fauna minore: fattori di minaccia

Perdita, frammentazione  
Isolamento degli habitat



# Fauna minore: fattori di minaccia

Introduzione di specie esotiche



# LEGGE REGIONALE

31 luglio 2006 n. 15

*Disposizioni per la tutela della  
fauna minore in Emilia-Romagna*

**Specie protette**  
**Forme di tutela**  
**Divieti e deroghe**





## OGGETTO DELLA TUTELA (Art. 2 commi 1-2)

Specie protette



• TUTTE LE SPECIE DI ANFIBI, RETTILI E CHIROTTERI presenti sul territorio ER

Specie particolarmente protette

• SPECIE DI CUI AGLI ALLEGATI II) E IV) DELLA DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE

• SPECIE INDICATE COME RARE O MINACCIATE DA DIRETTIVE COMUNITARIE O NORME NAZIONALI

• SPECIE APPARTENENTI ALL'ELENCO REGIONALE DELLE SPECIE RARE E/O MINACCIATE (vedi Art. 6)



© herpetofauna.at - J. Hill



# OGGETTO DELLA TUTELA (Art. 2 commi 1-2)

## L'ELENCO REGIONALE DELLE SPECIE PARTICOLARMENTE PROTETTE

Approvato come allegato tecnico E alla deliberazione dell'Assemblea  
legislativa n. 243/09 e aggiornabile

- tutti gli Anfibi (18) e Rettili (16)
- tutti i Chiroterri (24)
- Micromammiferi (11)
- Pesci (16)
- Ciclostomi (1)
- Invertebrati (50, di cui 4 molluschi, 2 crostacei, 44 insetti)



## OGGETTO DELLA TUTELA (Art. 2)

### DISCIPLINA PER LE SPECIE DI INTERESSE ALIMENTARE e SPECIE ITTICHE

- Sono fatte salve le disposizioni del R.R. n. 29/93 relativo alle **specie ittiche** (comma 3)
- Limiti della raccolta delle **chiocciole** (1.000 gr. per persona al giorno) (comma 4)
- Divieto di raccolta di chiocciole e cattura di rane nelle aree protette (comma 5)

**N.B.:** la cattura delle rane è vietata in tutta ER per effetto della L.R. 11/2012

- Divieto di vendita di chiocciole e rane raccolte in natura (comma 6)





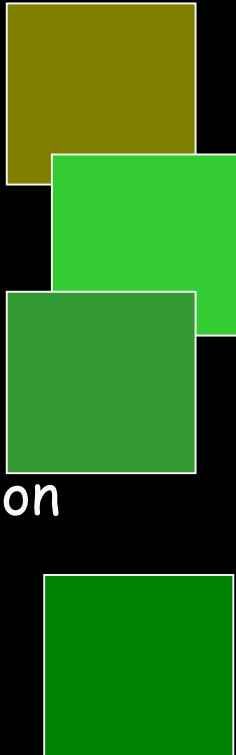
# FORME DI TUTELA (Art. 3 c.1)

Per le specie protette e particolarmente protette



## DIVIETO DI:

- **Cattura e uccisione** intenzionale, nonché **detenzione e commercio** di esemplari vivi o morti o di loro parti (**lettera a**)
- **Danneggiamento o distruzione** intenzionale di uova, nidi, siti e habitat di riproduzione, aree di sosta, di svernamento ed estivazione (**lettera b**)
- **Disturbo intenzionale** con particolare riferimento alle fasi del ciclo riproduttivo, all'attività trofica, di svernamento, estivazione o migrazione (**lettera c**)
- Rilascio in natura di organismi **alloctoni** che interferiscono con le specie della fauna minore autoctona (**lettera d**)



# FORME DI TUTELA (Art. 3 c.2)

Per tutte le specie della fauna minore

## Misure di Tutela e Conservazione

- Province (PTCP, PSR)
- Comuni e Unioni (PSC, RUE, Legge Montagna, PSR e attività gestionali)
- Enti di Gestione delle Aree Protette (Piani territoriali dei parchi, Regolamenti, Programmi di gestione delle Riserve naturali)
- Ente di gestione dei siti della Rete Natura 2000 (Piani di gestione, misure di conservazione)



# DEROGHE (Art. 4)



Ratio: MOTIVAZIONE e LIVELLO DI TUTELA  
escluse da ogni forma di tutela della legge (Art.4c.1)

- specie alloctone (lettera a)
- specie oggetto di allevamento produttivo (lettera b)
- specie oggetto di allevamento autorizzato ai sensi del comma 3 (lettera c)

## Allevamento ad uso commerciale (Art. 4 c.2)

Solo per specie part. protette: obbligo immissione sul mercato certificato nascita in cattività. Solo se già autorizzato.

## Cattura e allevamento a scopo scientifico, di conservazione e amatoriale (Art. 4 c.3)

Obbligo autorizzazione. NO specie part. protette per scopi amatoriali

## Cattura e allevamento a scopo didattico (Art. 4 c.4)

Obbligo comunicazione preventiva. No specie part. protette



# AUTORIZZAZIONI, SANZIONI: chi fa cosa



L.R. 13/2015 Art. 18  
comma 3 lettera c  
Autorizzazioni/Comunicazioni  
Proventi

Arpae (area vasta): braccio  
operativo della Regione

Enti per la gestione dei Parchi e  
della Biodiversità (aree protette  
e rete Natura 2000)

# AUTORIZZAZIONI, SANZIONI: chi fa cosa

## L.R. 13/2015 Art. 18 comma 3 lettera c



### Arpae (in provincia di Bologna):

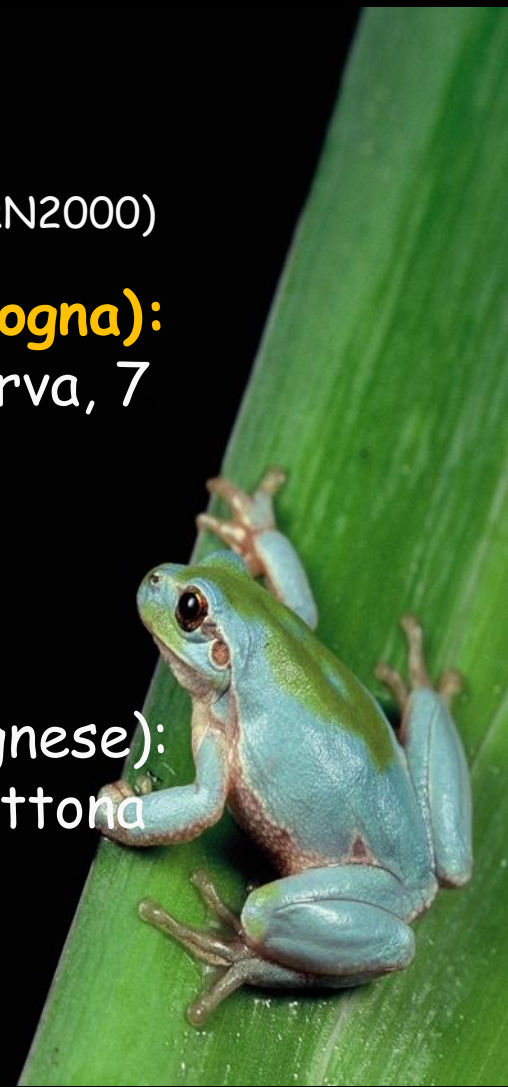
- tutti i siti Natura 2000 esterni AAPP (solo macroarea Emilia Orientale)
- il rimanente territorio regionale esterno (AAPP+RN2000)

### Ente Parchi Emilia Orientale (in provincia di Bologna):

- tutte le AAPP della macroarea (5 Parchi, 1 Riserva, 7 ARE, 1 Paesaggio Protetto (?))
- i siti Natura 2000 solo dentro AAPP

### Ente Parchi Romagna (in provincia di Bologna):

- tutte le AAPP della macroarea (territorio bolognese): Parco Vena Gesso Romagna e Riserva Bosco Frattona
- tutti i siti Natura 2000 dentro e fuori AAPP





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

